

ISTITUTO COMPRENSIVO "BIAGIO ANTONAZZO"

Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di 1° grado di Corsano e Tiggiano

Via della Libertà, s.n.c. 73033 Corsano (LE) Tel.0833/531912 | Cod. MIUR LEIC881007

C.F. 90018640756 | Cod. Ufficio: UF5RE7 | e-mail: leic881007@istruzione.it | pec: leic881007@pec.istruzione.it

I.C.S. "B. ANTONAZZO"- CORSANO
Prot. 0002979 del 16/07/2026
VI-2 (Uscita)

Al Personale Docente
All'Albo Online
Al Sito Web d'Istituto
Agli Atti

Oggetto: Avviso pubblico di selezione rivolto al personale interno/esterno, con precedenza per il personale interno, per il conferimento di n. 9 incarichi individuali per il ruolo di esperto per la realizzazione del progetto "scuola aperta 3" Avviso pubblico prot. 112894 del 11/05/2026. Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni. Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 – Fondo sociale europeo plus (FSE+).

Codice Identificativo Progetto: ESO4.6.A4.A-FSEPN-PU-2026-911.

Titolo del progetto: SCUOLA APERTA 3

CUP: H64D26002510007

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** L'Avviso pubblico prot. 112894 del 11/05/2026. Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni. Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 – Fondo sociale europeo plus (FSE+).
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241;
- VISTA** la legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTA** la legge 13 luglio 2015, n. 107;
- VISTO** il DPR 275/99;
- VISTO** il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- VISTA** la delibera del Collegio docenti n. 37 del 22.06.2026 di approvazione del progetto "Scuola Aperta 3" e contestuale inserimento nel PTOF;
- VISTA** la delibera del Consiglio di istituto n. 109/2023 del 30.10.2023 di adesione in via generale agli avvisi relativi al Programma nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027;
- VISTA** la nota prot. AOOGABMI/152990 con la quale la competente Direzione Generale ha comunicato che è stato autorizzato il progetto dal titolo "Scuola Aperta 3" – codice **ESO4.6.A4.A-FSEPN-PU-2026-911**, proposto da questa Istituzione Scolastica per un importo pari a Euro 51.786,00;
- VISTO** il decreto prot. n. 2865 del 02/07/2026 di formale assunzione al Programma Annuale 2026 del finanziamento di cui all'oggetto;
- VISTO** le Linee guida dell'Autorità di gestione per l'affidamento dei contratti pubblici di servizi e forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria e in particolare la Scheda Procedura per il conferimento di incarichi nell'ambito dei progetti;

VISTO	l'incarico assunto dal Dirigente Scolastico prot. N. 2889 del 03/07/2026, quale R.U.P. del presente progetto;
VISTO	l'incarico assunto dal Dirigente Scolastico prot. N. 2897 del 06/07/2026, di Direzione e Coordinamento del presente progetto;
VISTA	la delibera del Consiglio d'Istituto n. 88 del 09/01/2026 e successive modificazioni e integrazioni con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2025-2028;
VISTA	la delibera del Consiglio di Istituto n. 71/2026 del 11.02.2026 di approvazione del programma annuale dell'esercizio finanziario 2026;
RILEVATA	la necessità di reperire personale interno/esterno, con precedenza per il personale interno, per il conferimento di n. 9 incarichi individuali per il ruolo di esperto per la realizzazione del progetto di cui all'oggetto;
VISTA	la propria determina prot. n. 2978 del 16/07/2026, di avvio della presente procedura;

E M A N A

Il presente avviso pubblico avente per oggetto la selezione, mediante procedura comparativa di titoli, di 9 esperti per i moduli come di seguito dettagliato.

Il presente Avviso è rivolto al PERSONALE INTERNO/ESTERNO con precedenza al personale interno.

Art. 1 – Interventi previsti

Le attività previste riguarderanno i moduli formativi, tutti della durata di 30 ore, descritti nella seguente tabella:

Titolo modulo	Ore	Alunni	Descrizione del modulo	Figura Professionale
MODULO 1 STOP MOTION	h.30	Alunni scuola primaria	Il laboratorio di "Stop Motion" è un progetto di animazione finalizzato alla creazione di filmati con l'utilizzo di oggetti reali o personaggi realizzati con varie tecniche (pupazzi animabili, burattini, personaggi in carta ritagliata, disegni, plastilina, etc...) che vengono spostati e fotografati, fonogramma per fotogramma, ed infine uniti a formare un video per creare l'illusione del movimento. Attività: •Introduzione alla tecnica dello Stop Motion e alla sua storia; •Ideazione del soggetto e della relativa sceneggiatura; •Realizzazione dello storyboard per pianificare la sequenza animata; •Ideazione, caratterizzazione e realizzazione dei personaggi utilizzando vari materiali e colori; •Realizzazione degli scenari utilizzando carta e colori; •Realizzazione della traccia audio; •Acquisizione dell'animazione dei personaggi, fotogramma per fotogramma, attraverso l'utilizzo di tablet e/o smartphone, tramite software di animazione, per creare il cortometraggio in Stop Motion; •Aggiunta di effetti sonori, musiche e registrazioni vocali per arricchire la narrazione; •Montaggio audio/video; Obiettivi •Lavorare in gruppo: nessuno è fondamentale ma tutti sono necessari affinché si ottenga un buon risultato. Per raggiungere questo obiettivo si punterà a dare un taglio "professionale" all'attività: i ragazzi lavoreranno come un vero team cinematografico; •Acquisire abilità manuali, manipolative e artistiche; •Acquisire abilità narrative, nuove strategie e modalità di espressione; •Potenziare le abilità informatiche attraverso l'interazione con una tecnica di animazione; •Riflettere sulle modalità di comunicazione di un contenuto attraverso la tecnica dello Stop Motion; •Acquisire consapevolezza delle potenzialità degli strumenti multimediali che si utilizzano quotidianamente e sull'uso alternativo, artistico e professionale, degli stessi.	n.1 esperto

Titolo modulo	Ore	Alunni	Descrizione del modulo	Figura Professionale
MODULI 2 – 3 EMOZIONI IN GIOCO 1 – 2	h.30	Alunni scuola primaria	Rabbia, felicità, paura, tristezza, ... Il vortice delle emozioni è travolgente e, se non si hanno gli strumenti per poterle esprimere, il rischio è di mettere in atto comportamenti pericolosi per sé e per gli altri. Educare alle emozioni significa dare un nome a queste sensazioni per riconoscerle, attribuendo loro l'importanza che hanno nella vita di tutti i giorni, perché solo attraverso il riconoscimento, l'esternazione e la gestione delle emozioni i bambini possono crescere in modo sereno ed equilibrato. Si propone, dunque, un percorso che, in un clima positivo e giocoso, possa aiutare i bambini nella gestione dei vissuti emotivi. Le fiabe, i giochi teatrali, le attività espressive permettono di lavorare con le emozioni, consentendo al bambino di esplorarle attraverso modalità ludiche e incentrate sulla sperimentazione diretta. Tutte le attività espressive possono diventare strumenti privilegiati per una sana educazione emozionale: drammatizzare, narrare, disegnare, danzare. Ogni attività ha in sé la possibilità di diventare mezzo espressivo e linguaggio per contattare e incanalare l'emozione in un processo creativo. Nel laboratorio teatrale si sperimenta la pluralità dei linguaggi, favorendo l'interazione tra il linguaggio della mente e quello del corpo, per un'educazione integrale dell'alunno. Fondandosi sul meccanismo della finzione, il teatro spinge la comunicazione in uno spazio "altro" in cui i bambini, protetti e sostenuti dal "fare finta di", possono parlare di sé e dei propri vissuti, ma anche esplorare l'immaginario e sperimentare la fantasia e la creatività. Nel gioco drammatico il bambino si esprime, esteriorizza la sua persona, il suo essere profondo con le sue pulsioni, inibizioni e desideri, e mette tutto ciò a disposizione di coloro che lo guardano, ossia gli altri compagni e gli insegnanti (i quali possono trarre dal laboratorio teatrale preziose informazioni sui loro alunni). L'esperienza teatrale può diventare una situazione privilegiata che mette in comunicazione il mondo cognitivo con la dimensione emozionale: giocando con le storie e le interpretazioni/rappresentazioni, i bambini verranno stimolati ad ascoltare le proprie emozioni e trovare un modo funzionale per esprimerle e gestirle. Il percorso è strutturato per sviluppare capacità sociali, utili al miglioramento delle risorse empatiche e di resilienza dei piccoli partecipanti. Un viaggio nelle emozioni che attraverso il gioco, l'immaginazione e la lettura, aiuta i bambini a portare in scena la loro creatività, lavorando su aspetti fondamentali come: • regolare le proprie emozioni, attraverso tecniche di auto rilassamento, • riconoscere e distinguere le proprie emozioni e quelle degli altri, • migliorare la concentrazione e l'ascolto, • migliorare le capacità sociali ed emotive (sviluppare l'empatia), • sperimentarsi in nuovi ambiti, • migliorare la propria autostima, • far fronte al conflitto, anche attraverso strategie di coping positive, • trasformare i pensieri negativi in pensieri positivi	n 2 esperti

Titolo modulo	Ore	Alunni	Descrizione del modulo	Figura Professionale
MODULI 4 - 5 PENSARE LA VITA 1 - 2	h.30	Alunni scuola primaria	Il progetto è destinato a dilatare, amplificare, nutrire gli spazi della riflessione cognitiva, da un lato, e il campo della progettualità relazionale, dall'altro, soprattutto in riferimento alla dimensione del pensiero inteso come azione comunitaria, come il "co-pensiero" che ogni relazione intellettualmente significativa tende a garantire. La nostra epoca, funestata da nuove forme di violenza, che si innestano sulle vecchie forme di abuso ma subiscono l'accelerazione indotta dall'uso delle tecnologie informatiche e dei social media, richiede, da parte di tutti, la capacità di imparare a sostare nei dissidi del pensiero, di sostenere il conflitto della parola, di alimentare la positività del silenzio e la sua produttività affettiva e cognitiva, di condividere la compresenza e lo stare insieme agli altri anche all'interno (per non dire soprattutto all'interno) dei contesti in cui, inevitabilmente, si è spesso in urto con gli altri (colleghi, compagni di scuola) e si cerca la vivacità di un rapporto pieno di cose buone: ascolto, comprensione reciproca, empatia, sostegno, accettazione incondizionata del proprio esserci. Impareremo a misurarci con le domande relative al senso della vita, al fatto di esistere, al significato del male, della mortalità, della sofferenza; all'idea di bene e di solidarietà... Obiettivi Educare al pensare: pensare è naturale, come respirare, camminare, dormire; pensare in modo efficace, tuttavia, non lo è; come non è ovvio mangiare bene, respirare bene, camminare bene. Posture psichiche ambigue, deformazioni cognitive, malintesi comunicazionali, opacità mentali, minano la fluidità del pensiero, alterandone il potenziale e limitandone l'espressività. Saper ascoltare: nessuno o quasi sa ascoltare senza prepararsi alla replica mentre presta orecchio a quel che gli viene detto. Si direbbe, anzi, che si presti orecchio per controbattere. L'ascolto è una attività, non un momento passivo di sospensione del nostro incessante dialogo interiore, infine esteriorizzato. Saper dire: esprimersi senza aggressività o, al contrario, senza essere passivi; dire con forza gentile quello che si pensa; imparare ad essere assertivi senza ferire chi ci ascolta; dire quello che si pensa e fare quello che si dice. Complessificare: il contrario esatto del complicare le cose semplici, sapendo cogliere la complessità della semplicità, evitando le banalizzazioni, le risposte preconfezionate, il pensiero unico, il conformismo da un lato e le stravaganze senza costrutto dall'altro. Fare armonia: usare il pensiero, la riflessione, per costituire condizioni di benessere diffuso, sostenendo un pensiero aperto ed ecologico; dando ascolto alla propria interiorità e aprendosi ad una prospettiva meditativa, non freddamente razionale, del pensiero. Attività da svolgere Si propone e si prevede lo svolgimento di un percorso, articolato in incontri da due ore ciascuno, da effettuare negli spazi della scuola (classi, laboratori) e basato principalmente su attività dialogiche guidate, analisi di casi, compiti di realtà, discussioni regolate (debate), momenti di creatività (attraverso l'uso della scrittura, del disegno) e momenti di condivisione in apposite sessioni di circle time. Metodologie Il progetto prevede, e si sostanzia in, attività di natura teorico-pratica, senza pesanti e francamente artificiose separazioni tra i momenti prettamente teorici e quelli pratici, laboratoriali, del percorso. In particolare, si farà largo uso dello spazio classe come di una agorà, all'interno della quale esercitare, come già esplicitato: 1. dialoghi guidati; 2. compiti di realtà; 3. discussioni regolate (debate); 4. scrittura creativa; 5. circle time.	n.2 esperti

Titolo modulo	Ore	Alunni	Descrizione del modulo	Figura Professionale
MODULO 6 SCACCHI	h.30	Alunni scuola primaria	Nella società odierna, in costante cambiamento e con un'importante evoluzione tecnologica che crea il problema di quali professioni ci saranno in un prossimo futuro, le richieste a livello formativo sono innumerevoli. La scuola risponde alle nuove sfide cercando di fornire ai propri alunni strumenti che consentano loro di svilupparsi al meglio e di affrontare con successo la loro vita quotidiana: sapersi adattare a nuove situazioni, avere pensieri critici, essere in grado di contemplare diverse soluzioni per affrontare un problema, essere fantasiosi, intraprendenti, accettare i propri errori e vederli come un'opportunità per imparare, rilevare punti di forza e punti deboli in una situazione, lavoro di squadra, empatia, rispetto, resilienza. Sono soft skills fondamentali al giorno d'oggi, e possono essere sviluppate e allenate attraverso gli scacchi, in modo giocoso e con gli studenti che partecipano attivamente all'apprendimento. Grazie al suo potenziale come strumento educativo, il gioco degli scacchi contribuisce a sviluppare uno spirito critico e competente, perché è una costante applicazione del metodo del problem solving. Sia nelle nostre vite, che negli scacchi, affrontiamo problemi che devono essere risolti e, in entrambi i casi, i passaggi per risolverli sono gli stessi: 1. Comprensione della complessità del problema 2. Definizione del problema 3. Prendere in considerazione suggerimenti o ipotesi 4. Riconoscere le conseguenze di ciascuna ipotesi 5. Selezione dell'ipotesi per risolvere il problema I bambini che sono abituati ad applicare questa sequenza per risolvere un problema in una partita a scacchi, molto probabilmente trasferiranno questo modo di agire in altre situazioni della vita, usando l'abitudine di pensare alle diverse ipotesi e conseguenze prima di prendere la decisione finale su una determinata questione. Giocare a scacchi a scuola è un'esperienza che stimola concentrazione, logica, strategia e rispetto delle regole... ma anche entusiasmo e voglia di mettersi in gioco! Pedina dopo pedina, i ragazzi scoprono che ogni mossa è una scelta e ogni scelta un'opportunità di crescita. Gli scacchi rappresentano uno strumento ludico utile a potenziare le competenze logico-matematiche, in particolare il ragionamento e la capacità di previsione. Inoltre, il gioco ha una funzione socializzante, etica e cognitiva, stimolando l'interazione, il rispetto per le regole, l'equità, la turnazione e la reciprocità. Obiettivi • Acquisire le conoscenze specifiche e le regole del gioco degli scacchi. • Sviluppare la metacognizione attraverso riflessione e concettualizzazione del gioco. • Potenziare competenze logico-matematiche, come ragionamento, previsione e problem solving. • Favorire abilità cognitive quali memoria, concentrazione, attenzione, osservazione e spazialità. • Promuovere competenze sociali, come il rispetto delle regole, equità, turnazione e reciprocità. • Educare al rispetto dell'avversario e all'accettazione del risultato della partita. • Stimolare la socializzazione, l'interazione, la collaborazione e lo spirito di squadra. • Responsabilizzare gli studenti verso i compagni e il gruppo. • Rendere gli studenti protagonisti del proprio apprendimento, anche attraverso la problematizzazione. • Utilizzare strumenti digitali per diversificare e facilitare l'apprendimento.	n.1 esperto

Titolo modulo	Ore	Alunni	Descrizione del modulo	Figura Professionale
MODULO 7 BASKET	h.30	Alunni scuola primaria	Oltre che fare bene a livello fisico, lo sport educa alla collaborazione, alla cooperazione e sviluppa il valore del gioco di squadra. Stare in gruppo e allenarsi con altre persone, con le quali si condivide la stessa passione, aiuta a guardare oltre sé stessi e a considerare, nella propria vita, anche la presenza degli altri. Questo favorisce la socializzazione e la consapevolezza di lavorare insieme ad altre persone che hanno bisogno anche di noi per raggiungere determinati traguardi. Fare parte di un gruppo che pratica calcio, basket, tennis o altro vuol dire entrare a far parte di un gruppo coeso, in cui le persone interagiscono e si confrontano, traendone insegnamenti e nuovi spunti per migliorarsi. Questo concetto di unione crea il valore del gioco di squadra e fa sentire fiduciosi, stimati e stimolati a dare sempre il meglio. Saper fare squadra insegna, quindi, ad essere responsabili e coscienti delle proprie scelte, a sostenere le proprie tesi e ad accettare senza conflitti anche le critiche. I giochi di squadra migliorano l'empatia, la capacità di condivisione e la fiducia negli altri. "Condivisione" è proprio la parola chiave delle attività di gruppo: si condivide la preparazione, la frustrazione, il successo, la stanchezza, la gioia. FINALITÀ • Favorire, attraverso il movimento, la consapevolezza di sé e delle proprie azioni in un contesto sempre più ampio di gruppo. • Rispondere al grande bisogno di movimento dei bambini. • Creare relazioni giocando. • Avviare a sport di squadra. • Sviluppare modelli comunicativi e relazionali che favoriscano il processo di apprendimento, la cooperazione, la socializzazione. • Potenziare le possibilità di intervento pedagogico-didattico in presenza di soggetti svantaggiati e/o diversamente abili. • Promuovere un'azione educativa e culturale della pratica motoria perché diventi abitudine di vita. • Abituare a risolvere i conflitti attraverso attività di conoscenza, condivisione, collaborazione. OBIETTIVI • Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre/saltare, afferrare/lanciare, ecc.). • Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri. • Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara collaborando con gli altri. • Saper accettare, nella competizione, la sconfitta con equilibrio e vivere la vittoria con rispetto dei perdenti, rispettando le regole, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità. • Saper scegliere azioni e soluzioni efficaci per risolvere problemi motori, accogliendo suggerimenti e correzioni. • Sviluppare competenze motorie adeguate all'età. •Sviluppare l'autonomia, la capacità di iniziativa personale e il senso critico. ATTIVITÀ Giochi ludici, di orientamento spazio-tempo e schemi motori di base Giochi, percorsi e lanci con la palla Percorsi motori per capacità coordinative e lateralità Giochi a piccoli gruppi propedeutici al giocosport Giochi a squadre METODOLOGIE • Giochi e percorsi motori da realizzare in palestra con gli insegnanti e i Tutor e sezioni dedicate agli adattamenti per l'inclusione dei bambini con Bisogni Educativi Speciali. • Fair play; • Tutoring • Gioco-sport di squadra; • Coinvolgimento di tutti, pur nella specificità del ruolo.	n.1 esperto

Titolo modulo	Ore	Alunni	Descrizione del modulo	Figura Professionale
MODULI 8 - 9 ENGLISH A - B	h.30	Alunni scuola primaria	Il fine dell'educazione linguistica non è solo strumentale (la padronanza di un mezzo di comunicazione), ma soprattutto formativo in senso cognitivo e in senso estetico. È questo il fine che questa istituzione scolastica intende perseguire. L'obiettivo del progetto è quello di assicurare un'offerta didattica extracurricolare capace di migliorare significativamente le competenze linguistiche degli alunni di scuola primaria in vista del passaggio al successivo grado di istruzione. I corsi saranno tenuti da esperti in possesso di un livello di conoscenza e certificazione linguistica pari al livello C1 del QCER. L'obiettivo del modulo è quello di assicurare un'offerta didattica capace di migliorare significativamente le competenze linguistiche degli alunni. Si privilegerà un approccio attivo alla lingua che consenta agli studenti di interfacciarsi con naturalezza e istintività alla lingua. Si adotteranno metodologie e didattiche volte a potenziare un apprendimento inclusivo e partecipativo/cooperativo per coinvolgere attivamente gli studenti, ad es. con progetti di gruppo e varie challenges. Tutte le attività verranno monitorate e valutate periodicamente attraverso questionari e feedback, i cui risultati saranno utili a migliorare e/o modificare gli interventi previsti. Il fine ultimo dei percorsi proposti (e del multilinguismo europeo) è di poter interiorizzare quelle inevitabili differenze presenti nel momento in cui si parla di uno stesso argomento in lingue diverse in modo da sapersi approcciare adeguatamente ai differenti schemi culturali. FINALITA' • Migliorare le abilità linguistiche previste dal quadro di riferimento europeo e precisamente: Reading, Writing, Speaking e listening per il livello di riferimento. • Favorire una riflessione meta-cognitiva sul lavoro proposto per permettere un'acquisizione pienamente consapevole delle competenze e una motivazione profonda. • Valorizzare e motivare le eccellenze e favorire la parità di genere. OBIETTIVI • Potenziare le abilità audio-orali e lessicali • Migliorare la pronuncia, l'intonazione e l'espressività • Acquisire strutture linguistiche • Incentivare l'arricchimento lessicale • Favorire la socializzazione e l'inclusione METODOLOGIA • Brainstorming • Utilizzo di tecnologie informatiche e di rete • Utilizzo di tools digitali • Peer-to-peer • Cooperative learning .	n.2 esperti

Art. 2 – Figure professionali richieste

Il presente avviso è destinato alla selezione di n. 9 esperti in possesso dei seguenti requisiti di accesso:

- Per il modulo 1 è richiesto diploma di laurea e documentata esperienza laboratoriale con bambini di fascia di età 6-11 anni nel campo dell'animazione e modellazione 3D.
- Per i moduli 2 – 3 è richiesto il Attestato di qualifica professionale o diploma rilasciato da Accademie di recitazione DM 251/16, scuole di teatro, scuole di recitazione, accademie di teatro associato a documentata esperienza laboratoriale con bambini di fascia di età 6-11 anni nel campo

della direzione artistica, regia, recitazione.

- Per i moduli 4 - 5 è richiesta laurea in filosofia associata ad abilitazione all'insegnamento per le classi di concorso A018 – A019 e documentata esperienza nell'ambito della filosofia per bambini.

- Per il modulo 6 è richiesta la qualifica di istruttore di scacchi riconosciuto dalla Federazione Scacchistica Italiana

- Per il modulo 7 è richiesta la qualifica di allenatore di minibasket riconosciuta dalla Federazione Italiana Pallacanestro

- Per i moduli 8 – 9 è richiesta la qualifica di esperto madrelingua inglese.

A tal fine si precisa che secondo quanto previsto nell' Allegato 2 dell'Avviso Prot.AOODGEFID/4396 del 09/03/2018 sono da intendersi docenti "madrelingua" i cittadini stranieri o italiani che per derivazione familiare o vissuto linguistico abbiano le competenze linguistiche ricettive e produttive tali da garantire la piena padronanza della lingua straniera oggetto del percorso formativo e che quindi documentino:

a) di aver seguito il corso di studi e conseguito i relativi titoli (dalla istruzione primaria alla laurea) nel Paese straniero la cui lingua è oggetto del percorso formativo;

oppure

b) di aver seguito il corso di studi e conseguito i relativi titoli (dalla istruzione primaria al diploma) nel Paese straniero la cui lingua è oggetto del percorso formativo e di essere in possesso di laurea anche conseguita in un Paese diverso da quello in cui è stato conseguito il diploma.

Nel caso di cui al punto b), la laurea deve essere, obbligatoriamente, accompagnata da certificazione coerente con il QCER "Quadro comune europeo di riferimento per le lingue" rilasciata da uno degli Enti Certificatori riconosciuti internazionalmente qualora non si tratti di laurea specifica in lingue e letterature straniere. Per i percorsi formativi finalizzati al raggiungimento della certificazione B2 del QCER l'esperto deve essere in possesso di una certificazione di livello C2; per tutti gli altri livelli l'esperto deve essere in possesso di una certificazione almeno di livello C1.

L'ESPERTO avrà il seguente compito:

1. Redigere un puntuale progetto didattico relativamente alle tematiche previste dal Modulo;
2. Partecipare agli incontri per l'organizzazione dei progetti formativi presso l'istituto;
3. Tenere gli incontri formativi sulle specifiche tematiche oggetto dell'incarico ricevuto, secondo il calendario stabilito dalla Scuola;
4. Documentare tutta l'attività formativa tramite l'inserimento del progetto e delle singole lezioni nella piattaforma predisposta dall'Autorità di gestione ai fini del monitoraggio telematico;
5. Collaborare alla somministrazione di un questionario iniziale, uno in itinere ed uno finale al fine di verificare l'andamento e gli esiti della formazione e delle attività didattico-organizzative;
6. Interagire con il Referente Valutazione per il monitoraggio e la valutazione dell'impatto e dei risultati delle attività;
7. Provvedere alla stesura di una dettagliata relazione finale;
8. Programmare la realizzazione di un prodotto finale del lavoro svolto che sarà presentato in un specifico incontro finale con le famiglie degli alunni;
9. Consegnare al Referente della Valutazione, per essere custodito agli atti dell'istituto, il programma svolto, materiale prodotto (slide, presentazioni multimediali delle lezioni, esercitazioni, ...), le verifiche effettuate, i risultati delle valutazioni effettuate ed una relazione

finale sulle attività svolte, sulla partecipazione dei corsisti e sui livelli raggiunti.

Art. 3 – Requisiti di ammissione e griglia valutazione

In ottemperanza alla delibera del Consiglio di Istituto che disciplina le modalità di conferimento di incarichi al personale interno ed esterno, i requisiti di ammissione sono quelli indicati all'art. 2, la griglia di valutazione è quella riportata nell'**Allegato 2**.

Art. 4. Periodo di svolgimento delle attività ed assegnazione dell'incarico

Le attività si svolgeranno secondo il calendario che sarà definito dall' Istituto Scolastico. La partecipazione alla selezione comporta l'accettazione incondizionata a svolgere tutte le attività previste dal progetto nel predetto periodo.

All'esperto, con priorità all'esperto interno, sulla base della collocazione utile nella relativa graduatoria, sarà conferito incarico, in caso di esperto interno e contratto di prestazione d'opera, in caso di esperto esterno, per il modulo. L'aspirante esperto, collocato utilmente in graduatoria, sarà convocato presso l'ufficio di segreteria dell'istituto per l'accettazione dell'incarico o la sottoscrizione del contratto.

Art. 5 – Modalità e termini di partecipazione

L'istanza di partecipazione, **redatta ESCLUSIVAMENTE sugli appositi modelli:**

(All. 1 – istanza di partecipazione);

(All. 2 – scheda di autovalutazione)

reperibili sul sito web dell'Istituto all'indirizzo **www.icantonazzo.edu.it**, firmata in calce e con allegati il curriculum vitae in formato europeo e la fotocopia di un documento di riconoscimento, **dovrà pervenire, pena l'esclusione**, all'istituto Comprensivo "B.Antonazzo" di Corsano in via della Libertà snc con raccomandata postale con a/r, brevi manu presso la segreteria oppure tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo **LEIC881007@pec.istruzione.it** .

La domanda dovrà pervenire **entro e non oltre le ore 13.00 del giorno 30/07/2026**

Sul plico contenente la domanda e la relativa documentazione o sull'oggetto della email dovrà essere indicato il mittente e la dicitura **ISTANZA SELEZIONE ESPERTO - Progetto "SCUOLA APERTA3"**. Non saranno prese in considerazione domande incomplete o pervenute oltre la data di scadenza del bando, anche se i motivi del ritardo sono imputabili a disguidi postali o a errato invio e/o ricezione della email.

Non saranno esaminate domande pervenute tramite modulistica DIVERSA da quella allegata al bando. La domanda di partecipazione alla selezione deve contenere

- I dati anagrafici
- L'indicazione dei recapiti telefonici e di una casella e-mail personale valida e funzionante per il recapito delle credenziali per l'accesso alla piattaforma e delle comunicazioni di servizio
- La descrizione del titolo di studio
- La descrizione dei titoli posseduti in riferimento alla tabella di valutazione

allegata e deve essere corredata da:

- Curriculum vitae, secondo il modello europeo, sul quale siano riportati dettagliatamente e per sezione i titoli previsti nella Griglia Valutazione Titoli;
- Dichiarazione di veridicità delle dichiarazioni rese;
- Dichiarazione di insussistenza di incompatibilità.

Il Curriculum vitae deve essere numerato in ogni titolo o esperienza per cui si richiede l'attribuzione di punteggio e i relativi numeri devono essere riportati nella scheda di autovalutazione.

La mancata numerazione dei titoli nel curriculum e nella scheda di autovalutazione comporta l'esclusione dalla procedura.

Sul modello, i candidati dovranno dichiarare, **a pena di esclusione**, di conoscere e di accettare le seguenti condizioni:

- Partecipare, su esplicito invito del Dirigente, alle riunioni di organizzazione del lavoro per fornire e/o ricevere informazioni utili ad ottimizzare lo svolgimento delle attività;
- Concorrere alla definizione della programmazione didattica delle attività ed alla definizione dei test di valutazione della stessa;
- Concorrere alla scelta del materiale didattico o predisporre apposite dispense di supporto all'attività didattica;
- Concorrere, nella misura prevista dagli appositi regolamenti, alla registrazione delle informazioni riguardanti le attività svolte in aula e la valutazione delle stesse sulla piattaforma ministeriale per la gestione dei progetti;
- Svolgere le attività didattiche nei Plessi dell'Istituto;
- Redigere e consegnare, a fine attività, su apposito modello, la relazione sul lavoro svolto.

Non sono ammessi curricula scritti a mano.

Si procederà a valutazione anche in presenza di una sola domanda ritenuta valida.

Art. 6. Valutazione comparativa e pubblicazione della graduatoria

La valutazione comparativa sarà effettuata dalla commissione nominata dal Dirigente scolastico.

La valutazione verrà effettuata tenendo unicamente conto di quanto dichiarato nel curriculum vitae in formato europeo e nel modello di autovalutazione (All. 2). In caso di discordanza dei dati dichiarati si terrà conto di quanto dichiarato nel curriculum vitae.

Saranno valutati esclusivamente i titoli acquisiti, le esperienze professionali e i servizi già effettuati alla data di scadenza del presente Avviso e l'attinenza dei titoli dichiarati a quelli richiesti deve essere esplicita e diretta.

Saranno redatte distinte graduatorie per tipologia di modulo.

Le graduatorie provvisorie, una per gli aspiranti interni, che avranno priorità nell'assegnazione dell'incarico, e una per gli aspiranti esterni, saranno pubblicate sul sito web della Scuola **www.icantonazzo.edu.it** nell'apposita sez. di "Pubblicità Legale – Albo on-line" entro il giorno 20.08.2026 o altra data che sarà pubblicata entro tale termine.

La pubblicazione ha valore di notifica agli interessati che, nel caso ne ravvisino gli estremi, potranno produrre reclamo entro gg. 5 dalla pubblicazione. Trascorso tale termine, la graduatoria diventerà definitiva. In caso di reclamo il Dirigente Scolastico esaminerà le istanze e, eventualmente, apporterà le modifiche in fase di pubblicazione della graduatoria definitiva.

Successivamente sarà data comunicazione agli aspiranti collocati utilmente nelle graduatorie che saranno convocati secondo quanto previsto dall'art. 4 e sarà emesso un provvedimento di attribuzione del modulo/i.

L'aspirante dovrà assicurare la propria disponibilità per l'intera durata del Modulo.

In caso di rinuncia all'incarico, **da presentarsi entro due giorni** dalla comunicazione di avvenuta aggiudicazione del bando, si procederà alla surroga mediante scorrimento della graduatoria.

In caso di parità di punteggio avrà la precedenza il candidato più giovane.

Gli aspiranti dipendenti da altra amministrazione dovranno essere dalla stessa autorizzati e la stipula del contratto sarà subordinata al rilascio di detta autorizzazione.

Art. 7. Incarichi e compensi

L'incarico per gli aspirati interni e il contratto per gli aspiranti esterni, definiranno il numero degli interventi in aula, la sede, gli orari, le scadenze relative alla predisposizione dei materiali di supporto alla formazione ed il compenso.

Per lo svolgimento dell'incarico o del contratto, è stabilito il seguente compenso orario:

Figura professionale	Ore	Compenso orario Lordo omnicomprendivo
Esperto	30	€ 70,00

L'esperto dovrà presentare un **dettagliato piano di lavoro da cui risultino i contenuti, le modalità, i tempi e gli strumenti** che garantiscano l'effettiva realizzazione del percorso formativo.

Il trattamento economico previsto dal Piano Finanziario autorizzato sarà corrisposto a conclusione del progetto previo espletamento da parte dell'esperto di tutti gli obblighi specificati dall'incarico/contratto di cui sopra e, comunque, solo a seguito dell'effettiva erogazione dei Fondi Comunitari da parte del MIM.

La durata dell'incarico/contratto sarà determinata in ore di effettiva prestazione lavorativa.

Il responsabile del procedimento è il Dirigente scolastico **Prof. Fernando SIMONE**.

Il presente bando viene pubblicato sul sito web della Scuola **www.icantonazzo.edu.it**, nell'apposita sez. di "Pubblicità Legale – Albo on-line" PON.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Fernando SIMONE